

# Romagnosi, in assemblea per riflettere su razzismo, fragilità e neuroscienze

di Riccardo Zinelli

**È** come un «rito studentesco» che mensilmente si ripete. Ma che ogni volta riesce a portare i ragazzi del liceo a contatto con temi importanti e di stretta attualità. Parliamo dell'assemblea d'istituto del liceo classico «Romagnosi». Nell'ultima, in ordine di tempo, moltissimi gli ospiti e gli eventi, che hanno portato gli studenti a parlare di problemi importanti come i mutamenti della società, i disturbi alimentari e le dipendenze dalle sostanze, ma si è parlato anche di razzismo, neuroscienze, orientamento universitario e ambiente. Tutto questo attraverso incontri, conferenze e proiezioni di film.

«Come ogni mese si ripete il rito studentesco dell'assemblea - sono le parole del dirigente scolastico del Romagnosi, Pier Paolo Ferraro - . Questo mese l'assemblea è ricchissima, con ospiti da Parma, ma anche ad esempio, da Roma e Lugano. Ospiti invitati direttamente dai ragazzi, che hanno accettato il loro invito con entusiasmo perché anche fra gli esperti è sempre più diffuso l'interesse ad incontrare direttamente gli studenti per parlare con loro. Quasi svolgessero una missione: quella di trasmettere ai ragazzi le loro conoscenze in un dialogo fra generazioni».

Oltre ai ricchissimi contenuti del programma, Ferraro sottolinea che «il bello di questa assemblea è il metodo, sono gli studenti che invitano le persone, sono sempre loro che le accontentano e che aprono gli incontri. E poi sono sempre i ragazzi che scelgono cosa seguire, in base ai loro interessi. La nostra è una scuola molto ricca, sia per i contenuti dell'offerta formativa sia per la possibilità di partecipare democraticamente alla sua vita».

Fra i numerosi incontri, l'aula magna ha ospitato l'intervento di Gian Carlo Cocco. Docente universitario, top manager e scrittore, Cocco ha incontrato gli stu-



**Assemblea al Romagnosi** I rappresentanti degli studenti Simona Ghisla e Sebastiano Furlotti con Gian Carlo Cocco e il preside Pier Paolo Ferraro.

denti per parlare di «Neuroscienze e intelligenza: nuovi paradigmi neuroscientifici per l'orientamento del giovane». Un incontro nel quale Gian Carlo Cocco ha il-

lustrato le nuove frontiere della ricerca nel campo delle neuroscienze, facendo capire come non ci sia una sola intelligenza. «Quando si parla dell'intelligen-

za, per tutto il secolo scorso si è parlato semplicemente del quoziente intellettivo - spiega Cocco -

«Il QI era basato quasi esclusivamente su elementi di natura logica e quantitativa. Con il passare degli anni, i neuroscienziati hanno scoperto che noi esseri umani non abbiamo un solo tipo di intelligenza, abbiamo diverse facoltà. Ci sono infatti intelligenze sociali, introspettive, marine, che, visto spaziali e tante altre. Andando ad esplorare questa gamma, per un giovane potrebbe essere più facile verificare per quale filare di orientamento è più portato».

Durante la mattina del «Romagnosi» spazio anche ad «ArtLab: proiezione del film documentario «Dentro al Collettivo» e dibattito

seguito gestito da Lorenzo Mellegari, ad un incontro con Stefano Muroni sulla scuola d'arte cinematografica «Doroteo Vaccini» di Ferrara e ad «Antica le Sinapsi: spunti e idee per un approccio positivo al mondo del lavoro» con Davide Battisani, amministratore unico di Sinapsi Group. Infine, al cinema Asta, il Green team del liceo ha proposto la visione del film «Acid d'acqua» e un incontro con il regista Fabio Palmi e con Paolo Piovani, biologo ecologo. Come detto spazio poi all'orientamento universitario ed alla «lottata contro la discriminazione razziale» con la presentazione del progetto «Champs - Champions of Human Rights».

www.gazzetta-parma.it